

**ABANO**

## Tre sindaci alla Festa del Pd

**ABANO.** Tre sindaci di importanti città «metropolitane» del nordest a confronto. Il tema portante della serata legata alla Festa nazionale del turismo, organizzata dal Pd, sarà: «Le sfide del governo locale per la crescita dell'Italia». Interverranno Flavio Zanonato, sindaco di Padova, e i primi cittadini Giorgio Orsoni (Venezia) e Roberto Cosolini (Trieste). Ad aprire la discussione sarà Davide Zoggia, responsabile degli Enti locali del Pd e moderatore dell'incontro sarà il consigliere regionale del partito democratico Piero Ruzzante. La festa si svolge all'interno del parco di Villa Bassi, con inizio alle 21. Alle 21,30 si terrà anche il concerto dei Ginger Breaker. (s.s.)

**MUSICA A VILLA BASSI.** Continua il calendario musicale della Festa Democratica Nazionale del Turismo di Abano Terme ospitata a Villa Bassi sino al primo agosto.

Stasera dalle 21.30 in concerto i Ginger Breaker, nome con gioco di parole preso a prestito dal grande batterista del Cream. Una miscela di groove e interplay rende il concerto dei Ginger Breaker un concentrato di adrenalina, denso di influenze derivate dalla scena funk nera degli anni '70 unita al soul odierno in un percorso di riscoperta: James Brown, The Commodores, Kool & The Gang, Wild Cherry, James Taylor Quartet, Prince, Ben Harper.

MONTEGROTTO

## La Lega denuncia l'"insabbiamento" del muro romano

MONTEGROTTO

(L.P.) Un bella serie di fotografie ed un nutrito verbale di catalogazione. Flash e verbali, sono stati più che sufficienti ai tecnici della Soprintendenza ad archiviare la pratica del muro romano, rinvenuto nel corso degli scavi per la sistemazione della rete idrica nel sottosuolo di viale Stazione. Niente blocco dei lavori, quindi, se non per il tempo necessario alle procedure di rito. Le tubature dell'acquedotto oltrepasseranno il manufatto datato I° secolo dopo Cristo, ovviamente senza danneggiarlo. Con piena soddisfazione dei commercianti, fiduciosi nei tempi brevi per il ripristino della strada. E dell'Amministrazione decisa a chiudere gli interventi prima del prossimo settembre. Chi non sorride è invece la Lega Nord. Incredula sul fatto di dover ricoprire con terra ed asfalto un reperto che avrebbe potuto arricchire di molto il già sterminato parco archeologico sampietrino. Il peccato di miopia culturale, secondo il gruppo di minoranza sampietrino, sarebbe insomma imperdonabile. E non solo perché la presen-

za di reperti di età romana sotto viale Stazione era a dir poco prevedibile.

«Ma perché - ha detto Alessandro Boschieri, capogruppo »padano" in consiglio - l'operazione voluta dall'amministrazione sampietrina ha voluto svilire il tesoro di testimonianze presenti nella nostra terra».

Un'offesa grave, quella lamentata dall'esponente leghista. Al punto da motivare un esposto alla Provincia, alla Regione e al Ministero dei Beni culturali. Nel quale si legge che soluzioni per portare alla luce il muro romano, non sarebbero mancate.

«Sarebbe stato più lungimirante - ha spiegato il capogruppo leghista - ampliare l'area pedonale sul lato sinistro di viale Stazione e costruire dei passaggi pedonali su strutture di plexiglas opportunamente illuminate, capaci di illustrare ai turisti le ricchezze del sottosuolo».

E i costi? Meglio qualche piccolo investimento in più in uno dei parchi archeologici più vasti d'Italia che risepellire sotto l'asfalto testimonianze antiche, sentite come patrimonio di tutti.

**"PIAZZA APERTA"****Tanti turisti ma anche i manolesta**

Oltre un centinaio di ambulanti allineati con molti stranieri residenti negli insediamenti contigui. Assieme a quello di Montegrotto, il mercato di Abano è uno dei più grandi e più animati della

provincia. Della confusione ne sanno qualcosa residenti e turisti. Almeno quattro di loro, dopo la spesa settimanale, passa dai vigili o dai carabinieri a denunciare il furto del portafoglio.

Ict. Guidate da under 40 le imprese regionali competono sullo scenario internazionale

# Tecnologie per il turismo, la leadership è del Veneto

Internet ha stravolto i sistemi di comunicazione alberghiera

ACURA DI  
Nicola Brillo

«Per il turismo l'avvento di internet è stata una rivoluzione copernicana che ha cambiato il rapporto tra clienti e strutture alberghiere. La rete permette, infatti, di prenotare una stanza precisa e gli extra all'arrivo.

«Sempre più spesso il turista inizia il suo viaggio su internet, una vetrina indispensabile per le strutture. Il turista è un surfer che cerca sul web le sue destinazioni, sceglie tra le proposte offerte, pianifica la vacanza per poi prenotare ed acquistare - spiega Claudia Zarabara, docente Social media marketing per hotel alla Fondazione Cuoa -. Per l'operatore turistico è essenziale essere presente in rete in modo corretto, conoscendo i meccanismi di marketing, comunicazione e promozione che guidano la presenza on line di una struttura alberghiera». Dopo aver fatto il sito occorre, inoltre, «preservare attenzione alla promozione, che in rete significa farsi trovare

nei motori di ricerca e web reputation». Quindi diventa fondamentale la costruzione e il monitoraggio della propria reputazione online, ossia sapere cosa dicono i turisti dopo essere stati nella struttura.

Negli ultimi tre anni la crisi ha portato con sé una flessione del turismo a livello mondiale, ma grazie ai servizi tecnologici, all'utilizzo dei mezzi di comunicazione e ai servizi on line, si può agganciare prima e meglio la ripresa. Le aziende di settore venete, tra le più attive, competono su scala internazionale guidate da under 40. «Il Veneto - sostiene Dario Bucci, numero uno di Intel Italia e Svizzera - ha un tessuto imprenditoriale geniale e creativo anche nel nuovo mondo digitale, che tutti noi, aziende, istituzioni e governo, abbiamo il dovere di sostenere. L'innovazione regionale può far crescere tutto il Paese, perché le aziende qui sono capaci di guardare avanti, di investire in idee e infrastrutture anche tecnologiche».



**Claudia Zarabara**  
DOCENTE  
FONDAZIONE CUOA

**Priorità.** L'operatore turistico deve conoscere i meccanismi di marketing, comunicazione e promozione online



**Dario Bucci**  
A.D.  
INTEL ITALIA

**Potenzialità.** Il Veneto conta su un tessuto imprenditoriale geniale e creativo anche nel nuovo mondo del digitale



**Fabio Marabese**  
CONFINDUSTRIA  
VENEZIA

**Strategia.** Occorre diffondere le infrastrutture digitali e aumentare il ricorso delle Pmi agli strumenti del Web 2.0

Per favorire la diffusione di nuove tecnologie, lavorano le associazioni imprenditoriali. «Occorre spingere sulla diffusione delle infrastrutture digitali e aumentare il ricorso degli imprenditori agli strumenti del Web 2.0 - sottolinea Fabio Marabese, presidente Sezione terziario avanzato di Confindustria Venezia e socio di Seingim Global Service Srl -. Così potremo integrare la comunicazione dell'offerta turistica veneziana, già fortemente attrattiva, con quella di altre location d'eccellenza del Veneto».

«Internet è uno strumento che molti imprenditori veneti devono ancora imparare ad utilizzare e a sfruttare in tutte le sue potenzialità - conclude Gianni Potti, presidente del raggruppamento Servizi innovativi di Confindustria Veneto -. Il web aumenta la produttività delle imprese, ne ottimizza i canali di distribuzione, può rendere più efficiente il sistema produttivo».